

Numero di repertorio 77605 ----- Numero di raccolta 20244

VERBALE DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

Il ventuno (21) dicembre (12) duemiladiciotto (2018), alle ore diciassette e trenta minuti (h. 17,30)

In Seregno, nel mio studio in via Cavour n. 74, davanti a me

dottorressa MARIA TERESA SCHETTINO NOTAIO in Seregno

iscritto al Collegio Notarile di Milano, è presente il signor:

- avv. GABRIELE TOSSANI, nato a Sesto San Giovanni (MI) il 10 marzo 1962, domiciliato per la carica di cui infra, che dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della

FONDAZIONE FORENSE DI MONZA

con sede in Monza via Mantegazza n. 2, codice fiscale 03366740961, costituita in Italia con atto pubblico ricevuto dal notaio Carlo Conti di Monza in data 17 dicembre 2001 repertorio n. 5651/3177 registrato a Monza il 3 gennaio 2002 al n. 3112-1 ed iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Milano in data 25 settembre 2002 al numero d'ordine 309 della pagina 564 del volume II.

Il medesimo, della cui identità personale io notaio sono certo, mi richiede di ricevere il verbale di riunione e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione della FONDAZIONE FORENSE DI MONZA, qui riunito in questo giorno, luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- approvazione del nuovo Statuto della Fondazione Forense.

Aderendo alla richiesta, io notaio riporto qui di seguito le risultanze della riunione medesima.

Assume la presidenza dell'assemblea il comparente avv. GABRIELE TOSSANI, il quale mi dichiara di avere accertato l'identità e la legittimazione dei presenti e quindi la regolarità della costituzione della riunione in quanto, oltre ad esso comparente, Presidente del Consiglio di Amministrazione, sono presenti i Consiglieri signori:

- avv. MARIA ANTONIA POGGI, nata a Milano il 28 giugno 1960, Vice Presidente,

- avv. LUIGI GINO ROSSI, nato a Milano il 19 luglio 1956, Segretario e Tesoriere,

- avv. MARTINA TONETTI, nata a Milano il 17 ottobre 1985, Consigliere;

pertanto dichiara la riunione validamente costituita ed atta a deliberare sull'argomento all'ordine del giorno sopra citato.

Passando a trattare l'argomento all'ordine del giorno, il Presidente illustra ai presenti il contenuto delle modifiche da apportare allo Statuto della FONDAZIONE FORENSE DI MONZA, già approvate dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Monza, come richiesto dall'art. 5.b del vigente Statuto, nella seduta del 12 dicembre 2018, e che, già noto a tutti i presenti, non viene qui letto per richiesta unanime degli stessi presenti;

Registrato a Monza

il 28/12/2018

N° 38636

Serie 1T

Euro 245,00

invita quindi a deliberare sull'adozione del nuovo Statuto. Indi, il Presidente dà atto che, con voto palese ed all'unanimità, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Forense di Monza

delibera di approvare tutte le modifiche proposte e contenute nel nuovo testo di **Statuto** che, firmato dal comparente e da me notaio, si **allega** al presente verbale sotto la lettera **"A"**.

Null'altro essendovi a deliberare, la riunione viene sciolta alle ore diciassette e quarantacinque minuti (h. 17,45).

E richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura al comparente che, interrogato, lo approva e lo sottoscrive con me notaio alle ore diciassette e quarantotto minuti, omessa la lettura dell'allegato per espressa dispensa avutane dal comparente, col mio consenso.

Scritto a macchina per mia cura da persona di mia fiducia e da me completato a mano su di un foglio per pagine due fin qui.

Firmato:

Gabriele Tossani

Maria Teresa Schettino notaio - sigillo -

Allegato 'A' al referto n. 77605/2024 di REP

FONDAZIONE FORENSE DI MONZA
STATUTO

Art. 1 - Denominazione

1.1 A norma degli artt. 14 e seguenti del codice civile è costituita la "Fondazione Forense di Monza", con sede legale presso l'Ordine degli Avvocati di Monza attualmente in Monza, Via Mantegazza n.2, e potrà operare anche in altri luoghi e con modalità che saranno stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

1.2 La Fondazione svolge la sua attività prioritariamente ma non esclusivamente nella circoscrizione del Tribunale di Monza.

Art. 2 - Scopo

2.1 La Fondazione non ha fini di lucro.

Essa ha, per scopo, fornire le condizioni per la crescita della cultura forense e giuridica nell'ambito del circondario di Monza, la valorizzazione e la tutela della figura dell'Avvocato e del Tirocinante e Praticante Avvocato, il suo costante aggiornamento tecnico-scientifico e culturale, la promozione e l'attuazione di ogni iniziativa diretta alla formazione per l'accesso alla professione e alla formazione continua e permanente, al perfezionamento, alla riqualificazione e all'orientamento professionale in materia giuridica e comunque nelle materie oggetto della libera professione di Avvocato.

Nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali, la Fondazione potrà tra l'altro:

- predisporre, per coloro che intendono intraprendere la libera professione di avvocato, strumenti di studio e formazione dando vita, in particolare, ad una scuola forense riservandosi di individuarne con appositi regolamenti attuativi l'assetto istituzionale, le modalità di funzionamento e l'ambito di operatività;
- istituire corsi di perfezionamento ed aggiornamento della professione e di orientamento alla stessa, anche avvalendosi di consulenti esterni;
- organizzare, promuovere e finanziare seminari, convegni, congressi e incontri di studio nel campo del diritto, anche istituendo dipartimenti operativi per settori di attività della Fondazione, designando i responsabili, monocratici o collegiali, dei medesimi e, allo stesso tempo, modalità e funzionamento individuando le risorse necessarie;
- sostenere e realizzare iniziative editoriali, con l'esclusione di giornali quotidiani; - promuovere l'attività di enti che agiscono nel campo degli studi giuridici, mediante il

Federico

Y. G. G.



sostegno ed il rilievo dell'attività da essi svolta, dei programmi scientifici documentati che tali enti si propongono di perseguire;

- istituire camere arbitrali e organismi conciliativi, riservandosi di individuarne, con appositi regolamenti attuativi, l'assetto istituzionale, le modalità di funzionamento e l'ambito di operatività;
- organizzare e gestire corsi di formazione in materia di conciliazione/mediazione ai sensi del D. Lgs 04.03.2010 n. 28 e relativo Reg. di Att. D.M. 18.10.2010 n. 180 e, comunque, secondo la normativa tempo per tempo vigente;
- istituire, promuovere, sovvenzionare borse di studio e di ricerca scientifica nelle materie giuridiche;
- istituire e fornire adeguato sostegno organizzativo e pubblicitario a tutte le iniziative sopra specificate.

2.2 Per la realizzazione delle proprie finalità la Fondazione può collaborare in forma stabile od occasionale con enti aventi finalità similari, con l'Ordine degli Avvocati di Monza, con le forme associative esistenti tra gli iscritti all'Ordine degli Avvocati di Monza, con altri Ordini di Avvocati e altri Ordini professionali e con ogni altro soggetto pubblico o privato, ente o persona fisica, che ne condivida gli scopi.

2.3 Il Consiglio di Amministrazione predisporrà un apposito regolamento per ogni settore di attività (~~Formazione continua e permanente, Scuola forense, Organismo di conciliazione~~ etc.) che, rispettando i principi sanciti dallo statuto, precisi ulteriormente organizzazione e modalità di funzionamento.

2.4 La Fondazione potrà esercitare ogni altra attività, in via non prevalente anche di prestazione di servizi, che, direttamente od indirettamente, l'organo amministrativo riterrà utile per il raggiungimento dei fini istituzionali suindicati.

Art. 3 - Patrimonio

3.1. Il patrimonio della Fondazione è costituito:

- dal fondo iniziale messo a disposizione dall'Ordine degli Avvocati di Monza
- dalle ulteriori somme messe a disposizione da parte del medesimo Ordine
- dai beni, mobili ed immobili, che perverranno alla Fondazione
- dalle rendite del patrimonio
- dagli eventuali utili di gestione annuali
- dai proventi, ordinari e straordinari, delle attività svolte nonché da eredità, legati, erogazioni, liberalità e, in genere, da ogni altro bene pervenuto;

L'entità del patrimonio come sopra definito si intende destinato, in via esclusiva, all'adempimento delle finalità istituzionali dell'ente.

Art. 4 - Organi

4.1 Sono organi della Fondazione:

- a) il Consiglio Generale
- b) il Consiglio di Amministrazione
- c) il Presidente ed il Vice Presidente
- d) l'Organo di Revisione Legale dei Conti.

Art. 5 - Soci

5.1 È socio unico e fondatore di diritto l'Ordine degli Avvocati di Monza nella persona del suo Presidente pro-tempore.

Art. 6 - Consiglio Generale

6.1 Il Consiglio Generale è composto dagli Avvocati, iscritti all'Ordine degli Avvocati di Monza, che intervengano, personalmente, alle sue convocazioni. Esso è validamente costituito anche con la partecipazione di un solo Avvocato.

6.2 Il Consiglio Generale:

- a) elegge n. 2 membri del Consiglio di Amministrazione
- b) verifica e discute l'attività svolta dalla Fondazione
- c) elabora indicazioni da sviluppare nell'ambito cultural-formativo
- d) esamina il conto consuntivo della Fondazione con la facoltà di esprimere un parere non vincolante sullo stesso
- e) esprime pareri su ogni argomento sottoposto dal Consiglio di Amministrazione.

6.3 Il Consiglio Generale è convocato dal Presidente della Fondazione e, almeno 7 giorni prima della riunione, il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Monza ne dà avviso, agli iscritti all'Ordine, trasmettendo loro l'ordine del giorno con invito ad intervenire.

6.4 A ciascun intervenuto spetta un voto.

6.5 Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti.

6.6 Per la sola delibera concernente la nomina dei due membri del Consiglio di Amministrazione nominati dal Consiglio Generale, da scegliersi solo tra coloro che avranno depositato la propria candidatura, per iscritto, presso l'Ordine degli Avvocati di Monza entro le ore 12 del 14° giorno antecedente quello della data fissata per la convocazione del Consiglio Generale, il voto avviene per

Fabrizio...

Yeele



scritto, su schede predisposte dal Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Monza e lo scrutinio è curato da due scrutatori scelti tra avvocati iscritti all'Ordine avvocati di Monza nominati dal Consiglio dell'Ordine.

Art. 7 - Consiglio di Amministrazione: nomina e decadenza

7.1 La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione composto da sette membri i quali devono essere iscritti all'Ordine degli Avvocati di Monza e non aver subito, nei cinque anni anteriori alla nomina, sanzioni disciplinari, con esclusione dell'avvertimento o della censura, di cui:

- quattro nominati dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Monza;
- due nominati dal Consiglio Generale;
- membro di diritto, con funzione di Presidente del Consiglio di Amministrazione, è il Presidente pro-tempore del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Monza o un Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Monza da lui delegato.

7.2 La perdita della carica di Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Monza è causa automatica di decadenza dalla carica, sua o del suo delegato, di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione e dalla carica di Consigliere, cariche che vengono assunte dal nuovo Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Monza o da un Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Monza da lui delegato.

~~7.3 Il Consiglio di Amministrazione rimane in carica per il medesimo tempo in cui~~

rimane in carica il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Monza e quindi la decadenza di quest'ultimo comporta la decadenza del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, il tutto salvo eventuale *prorogatio* dello stesso sino alla entrata in carica del nuovo Consiglio dell'Ordine e la nomina, da parte di quest'ultimo, dei quattro membri di sua competenza.

7.4 Se durante il mandato vengono a mancare, per qualsiasi motivo, uno o più Consiglieri il Consiglio di Amministrazione provvede alla cooptazione di altri membri, in sostituzione provvisoria dei membri mancanti:

- qualora vengano meno i consiglieri designati dal Consiglio Generale essi saranno sostituiti dai primi dei non eletti e, in loro assenza, il Presidente del Consiglio di Amministrazione convocherà apposito Consiglio Generale alla cui partecipazione il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Monza inviterà tutti gli iscritti con le modalità di cui all'articolo 6.3 e seguenti;
- qualora vengano meno consiglieri designati dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Monza, il Consiglio di Amministrazione lo inviterà alla nomina dei sostituti.

I membri così nominati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.

7.5 Il Consiglio di Amministrazione, previa contestazione scritta, può dichiarare la decadenza del membro che non partecipi a più di tre sedute, anche non consecutive.

Art. 8 - Consiglio di Amministrazione: poteri e funzionamento

8.1 Il Consiglio di Amministrazione si riunisce su convocazione del Presidente.

8.2 Il Consiglio di Amministrazione si riunisce in via ordinaria almeno una volta all'anno per l'approvazione della bozza di bilancio di previsione e almeno una volta all'anno per l'approvazione del progetto del conto consuntivo. Inoltre, è convocato ogni qualvolta se ne presenti la necessità.

8.3 Il Consiglio di Amministrazione:

a) approva la bozza del bilancio di previsione da sottoporre all'approvazione del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, previo parere dell'Organo di revisione;

b) approva il progetto del conto consuntivo da sottoporre all'approvazione del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, previo parere dell'Organo di revisione e del Consiglio Generale; c)

delibera le modifiche statutarie previa delibera conforme del socio fondatore Ordine degli Avvocati di Monza;

d) dichiara la decadenza dei propri componenti ai sensi del precedente articolo 7.5

f) nomina il Comitato Tecnico-Scientifico.

g) ha ogni potere per l'amministrazione ordinaria della Fondazione che non risulti, per legge o per statuto, attribuito ad altro organo.

8.4 Il Consiglio di Amministrazione delibera a maggioranza dei presenti; in caso di parità, prevale il voto del Presidente della seduta.

8.5 Il Consiglio di Amministrazione può delegare ad uno o più dei suoi componenti particolari funzioni, determinando i limiti della delega.

8.6 Spetta al Consiglio di Amministrazione emettere eventuali regolamenti attuativi, anche per settori di attività, per il funzionamento operativo della Fondazione.

8.7 Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di costituire commissioni e comitati per il perseguimento delle finalità istituzionali, determinandone composizione e regole di funzionamento individuando i responsabili per ciascuno dei settori di attività.

Art. 9 - Presidente, Vice Presidente, Segretario e Tesoriere

9.1 Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione, convoca e presiede sia il Consiglio di Amministrazione sia il Consiglio Generale, cura l'esecuzione degli atti deliberati.

Fabrizio Bossani

[Handwritten signature]



9.2 Il Vice Presidente è nominato dal Presidente tra i componenti del Consiglio di Amministrazione. Il Vice Presidente assume le funzioni del Presidente in caso di impedimento di questi.

9.3 Il Segretario è nominato dal Consiglio di Amministrazione tra i suoi componenti. Il Segretario assiste il Presidente nella predisposizione dell'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio Generale e del Consiglio di Amministrazione, ne redige i relativi verbali, assiste il Presidente nella preparazione e nell'esecuzione delle delibere, cura la tenuta dei librisociali.

9.4 Il Tesoriere è nominato dal Consiglio di Amministrazione tra i suoi componenti. Il Tesoriere provvede a disporre i pagamenti ed a riscuotere le entrate, avvalendosi dei soggetti preposti e secondo le procedure contenute in specifici regolamenti attuativi, collabora con il Presidente nella predisposizione del bilancio preventivo e del conto consuntivo.

Art. 10 – Direttore

10.1 Il Consiglio di Amministrazione può deliberare che la Fondazione si avvalga dell'opera di un Direttore della Fondazione.

10.2 Il Direttore è nominato dal Consiglio di Amministrazione che ne individua e attribuisce compiti e poteri.

Art. 11 – Organo di revisione

11.1 La vigilanza contabile ed amministrativa sull'andamento della Fondazione è esercitata da un Organo di revisione, iscritto all'albo dei revisori dei conti, nominato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Monza.

11.2 L'Organo di revisione rimane in carica il medesimo tempo in cui rimane in carica il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Monza che lo ha nominato e quindi la decadenza di quest'ultimo comporta contemporaneamente la decadenza dell'Organo di revisione, salva la sua *prorogatio* in attesa della nomina del nuovo Organo di revisione.

11.3 Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Monza determina l'entità dell'emolumento dell'Organo di revisione.

Art. 12 – Comitato Tecnico-Scientifico

12.1 Il Consiglio di Amministrazione nomina il Comitato Tecnico-Scientifico dedicato ad operare nei settori di attività della Fondazione.

12.2 Il Comitato Tecnico-Scientifico si compone di un numero di membri non inferiore a 5, scelti tra persone dotate di requisiti di professionalità o specifica competenza scientifica in materia giuridica, quali avvocati, magistrati, docenti universitari.

12.3 Il Comitato Tecnico-Scientifico è organo consultivo che formula proposte e pareri non vincolanti in merito alle attività culturali e formative della Fondazione nell'ambito del settore di attività in cui è chiamato ad operare.

12.4 Il Comitato Tecnico-Scientifico rimane in carica per il medesimo tempo in cui rimane in carica il Consiglio di Amministrazione che lo ha nominati e quindi la decadenza di quest'ultimo comporta contemporaneamente la decadenza del Comitato Tecnico-Scientifico.

Art. 13 – Bilanci

13.1 L'esercizio finanziario coincide con l'annosolare.

13.2 La bozza del bilancio di previsione di ciascun esercizio deve essere approvato dal Consiglio di Amministrazione entro il 30 novembre dell'anno precedente e, entro i 7 giorni lavorativi successivi, trasmesso al Consiglio dell'Ordine per l'approvazione previo parere dell'Organo di Revisione.

13.3 Il progetto del conto consuntivo di esercizio deve essere approvato dal Consiglio di Amministrazione entro 90 giorni e, comunque, non oltre 150 giorni, dalla chiusura dell'esercizio e, entro i 15 giorni lavorativi successivi, trasmesso al Consiglio dell'Ordine per l'approvazione previo parere dell'Organo di Revisione e del Consiglio Generale.

13.4 Il conto consuntivo deve essere redatto con chiarezza e rappresentare, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione e il risultato economico dell'esercizio; esso deve essere redatto secondo i principi e gli schemi previsti dagli artt. 2423 e ss. del codice civile, ove compatibili, tenendo conto della peculiarità della Fondazione.

Art. 14 – Scioglimento

14.1 La Fondazione si estingue:

- a) quando il patrimonio è diventato insufficiente agli scopi
- b) per delibera del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Monza
- c) per le altre cause previste dall'art. 27 del codice civile.

14.2 In caso di estinzione, i beni della Fondazione saranno liquidati ed il patrimonio sarà devoluto all'Ordine degli Avvocati di Monza.




Art.15 - Onorificità degli incarichi

15.1 Tutti gli incarichi negli organi della Fondazione Forense, fatta eccezione per l'Organo di Revisione, sono di natura onorifica e non comportano diritto al percepimento di emolumenti di alcun genere salvo gli eventuali rimborsi di spese vive documentate e preventivamente approvate dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 16 – Norme finali

16.1. Per tutto quanto non previsto nel presente statuto, si applicano le disposizioni di cui al Libro I, titolo II, del codice civile.

Antonio Orsani

M. Orsani

